

RADIOCOR

5 Maggio 2011

Il Sole 24 ORE - Radiocor

05/05/2011 - 15:45

Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

• India: la spirale dei prezzi minaccia la crescita - TACCUINO DA MUMBAI

di Romeo Orlandi*

Radiocor - Milano, 05 mag - Ha il sapore e la prosa della Bundesbank la dichiarazione del Governatore della Reserve Bank of India: 'Gli attuali elevati tassi di inflazione pongono dei rischi alla crescita futura. Farli flettere, di conseguenza, e' la preoccupazione principale, anche a costo di ridurre la crescita del paese'. Duvvuri Subbarao, a capo della Banca Centrale, sa bene che il problema e' serio e che le armi a sua disposizione impallidiscono di fronte a quelle del suo collega tedesco. Deve infatti fronteggiare un'inflazione tenace che si alimenta dalla crescita ed un governo che dalla crescita stessa trova la sua sopravvivenza. Come tutti i Governatori, non ha altri poteri se non lanciare allarmi e alzare il tasso di interesse. Lo ha fatto il 2 Maggio, e la decisione e' stata severa: il repo - il tasso al quale la banca centrale presta denaro alle banche commerciali e' stato innalzato di 50 punti - il doppio di quanto atteso - per raggiungere il 7,25%. Il reverse repo e' stato specularmente innalzato al 5,75%. E' la nona volta in poco piu' di un anno che un simile provvedimento viene preso, lasciando cosi' dubbi sulla sua efficacia. L'intendimento e' evidente: frenare l'espansione rendendo piu' oneroso l'accesso al credito, togliere cioe' all'inflazione il terreno di coltura. Tra tutti i paesi del G20, l'India ha mostrato la politica monetaria piu' restrittiva, senza tuttavia raggiungere risultati significativi. L'aumento del Pil e' previsto infatti nel 2011 all'8%, secondo solo a quello della Cina. E' comunque comprensibile che il Governo sia meno determinato nel combattere l'inflazione ed il surriscaldamento dell'economia. Deve guadagnarsi la prossima maggioranza che uscirà dalle urne mentre l'istituto d'emissione ha il compito di controllare la stabilita' economica. L'inflazione registrata a Marzo su base annua ha toccato il 9%; esiste dunque il pericolo concreto che la lotta per raggiungere le 2 cifre sia aggiudicata all'aumento dei prezzi piuttosto che da quello del Pil. Sarebbe necessario un intervento strutturale che riproponga l'equilibrio tra l'offerta di prodotti e la disponibilita' dei redditi. Questi ultimi sono aumentati in maniera consistente per una buona parte della popolazione, mentre gli incrementi di offerta, dovuti alla migliore produttivita', sono ancora insufficienti. Il Governo ha invece deciso di aumentare i sussidi e le retribuzioni. Non sono estranee motivazioni elettorali e soprattutto l'impossibilita' per larghi strati della popolazione di fronteggiare gli aumenti dei generi alimentari e dei combustibili. Ma la spirale innescata tra redditi e prezzi rischia di creare una situazione senza via d'uscita, in assenza di riforme veloci e coraggiose. Senza di esse, termina subito l'improbabile paragone con la Germania e paradossalmente la crescita economica viene considerata un pericolo e non una missione.

* Presidente Comitato Scientifico Osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilsole24ore.com